

Oggetto: Mantova per la Pace Newsletter 7 novembre 2022

Mittente: Mantova per la Pace <info@mantovaperlapace.org>

Data: 07/11/22, 18:05

A: <info@mantovaperlapace.org>

[View this email in your browser](#)



5 novembre

La Manifestazione "Europe For Peace", con un lungo serpentone colorato snodatosi da Piazza Repubblica a Piazza San Giovanni in Laterano, è stata una meravigliosa giornata di Pace, con un percorso di Nonviolenza che deve continuare ogni giorno!! Per la fine della guerra in Ucraina e di tutte le guerre del mondo.

Vedi anche:

<https://retepacedisarmo.org/2022/oltre-100-000-volti-a-roma-per-europe-for-peace/>

<https://sbilanciamoci.info/eravamo-piu-di-50-pacifisti-non-pericolosi/>

<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/liberi-insieme-dalla-guerra>



L'opzione fiscale come forma di pressione

Nel 1991, dopo la prima guerra del Golfo, 10.000 cittadini praticarono l'obiezione fiscale alle spese militari. È ora di manifestare la nostra contrarietà alla politica degli armamenti, anche attraverso la via fiscale, in modo da sottrarre risorse all'apparato militare. Proponiamo una nuova forma di mobilitazione per ridurre le spese militari e spingere verso una nuova forma di difesa civile non armata e nonviolenta.

Proponiamo di agire come se l'opzione fiscale fosse già realtà, versando il 6 per mille della nostra imposta IRPEF alla Tesoreria Centrale per la Protezione Civile o ad un'altra realtà che persegua finalità coerenti con la difesa civile non armata e non violenta.



COP 27, una conferenza che si presenta da sola.

I governi di tutto il mondo sono riuniti a Sharm el-Sheikh per discutere del futuro del nostro pianeta, tema principale è il cambiamento climatico. Certo, non proprio tutti, mancano Cina, Russia e Brasile, ma non facciamoci distrarre dai dettagli.

Per garantire a tutti la libertà di esprimere la loro opinione, la conferenza si terrà in un paese, l'Egitto, famoso per le limitazioni alla libertà di parola e di opinione. L'assoluta obbiettività dei partecipanti è garantita anche dalla scelta degli sponsor, tra cui spicca la Coca Cola che utilizza ogni anno 120 miliardi di bottigliette a perdere in plastica, create partendo da vero petrolio di origine fossile e praticamente indistruttibili.



L'Italia è un luogo sicuro?

In base alla Convenzione SAR (Search And Rescue) il soccorso in mare è

“un’operazione per recuperare persone in pericolo, provvedere alle loro prime necessità mediche o di altro tipo e portarle in un luogo sicuro” (par. 1.3.2) e inoltre gli Stati devono cooperare per garantire che “i sopravvissuti siano sbarcati dalla nave che li ha assistiti e condotti in un luogo sicuro” (par. 3.1).

Ma il Ministro dell’Interno, Matteo Piantedosi, in modo artificiale e illegittimo, considera lo sbarco nei porti italiani dei migranti salvati da navi non italiane, alla stregua di un’attività che viola le norme sull’immigrazione e non invece come la fase che conclude un evento SAR.

Poi stigmatizza le operazioni di soccorso compiute da soggetti privati in modo “autonomo”, senza il coordinamento di alcuna autorità, anche se evidentemente questo non dipende delle ONG, ma dal comportamento omissivo degli Stati costieri, prima di tutto Italia e Malta, che da anni rifiutano di coordinare le attività di soccorso, delegando gli interventi alla Libia o alla Tunisia.



Copyright © 2022 Mantova per la pace, All rights reserved.

You are receiving this email because you opted in via our website.

Il nostro indirizzo è:

Mantova per la pace
Via Ludovico Ariosto 47
Mantova, Lombardia 46100
Italy

[Add us to your address book](#)

Vuoi cambiare il modo in cui ricevi questa newsletter?

Puoi [aggiornare le tue preferenze](#) o [cancellarti da questa lista](#).

Grow your business with  mailchimp